

ASSIMIL[®]
Il metodo intuitivo

Livello iniziale:
principianti

Livello finale ►►



Il polacco

polski



- 100 lezioni complete e progressive
- 186 esercizi con le correzioni
- un lessico bilingue
- una sintesi grammaticale

COLLANA SENZA SFORZO

 **Il polacco**
Collana Senza Sforzo

di Barbara Kuzmider

**Adattamento italiano
di Stefano Deflorian**

Illustrazioni di J.-L. Goussé

I nostri metodi

sono completati dall'audio
in lingua di tutti i dialoghi.

Inquadra il codice QR per
acquistare l'audio di questo
corso su assimil.it:



Prefazione

Questa edizione presenta numerosi aggiornamenti destinati a rendere più facile il vostro apprendimento. Abbiamo semplificato la presentazione delle regole grammaticali, limitato il vocabolario ai termini usati più comunemente, integrando al tempo stesso l'evoluzione recente della lingua legata ai cambiamenti economici e alle innovazioni tecnologiche. Abbiamo voluto anche farvi conoscere le trasformazioni della società, inserendo numerose note culturali che vi renderanno più familiare la vita quotidiana dei 40 milioni di polacchi che vivono in Polonia... senza dimenticare tutti quelli che risiedono all'estero!

Ritroverete in questo corso delle persone comuni riprese in numerose situazioni della vita quotidiana: per strada, in visita turistica, dal dottore, a uno spettacolo, con dei colleghi di lavoro oppure dei parenti. Questi differenti contesti vi faranno entrare in contatto con più generazioni e con ogni tipo di ambiente e vi condurranno nelle principali città e regioni della Polonia – Varsavia, Cracovia, Danzica, la Masuria, i Tatra, ecc. Scoprirete in questo modo, giorno dopo giorno, la ricchezza di questa lingua, la varietà di usi e costumi, le tradizioni e le novità, in una parola l'anima di questo popolo che fa ormai parte della grande famiglia europea.

Sarà di certo un viaggio affascinante e noi vi facciamo i nostri auguri per il miglior apprendimento! Soprattutto ricordate che, anche grazie alla conoscenza della lingua, in Polonia vi sentirete sempre come a casa vostra, perché al mondo non troverete persone più ospitali del popolo polacco! Provare per credere!

*“Impara una nuova lingua e avrai una nuova anima”
(proverbio ceco)*

Senza Sforzo

Arabo, Cinese, Ebraico, Francese, Giapponese, Greco moderno, Greco antico, Hindi, Inglese, Inglese americano, Latino, Neerlandese, Persiano, Polacco, Portoghese, Portoghese brasiliano, Romeno, Russo, Spagnolo, Svedese, Tedesco, Turco, Ungherese

Perfezionamenti

Francese - Inglese - Russo - Spagnolo - Tedesco

Affari

Inglese

E-Metodi

Francese
Greco moderno
Inglese americano
Inglese britannico
Perfezionamento dell'inglese
Russo
Spagnolo
Perfezionamento dello spagnolo
Tedesco
Perfezionamento del tedesco

Titolo dell'edizione originale francese:

Le polonais – Collection Sans Peine © Assimil France 2015

Introduzione	VIII
--------------------	------

Lezioni da 1 a 100

1	Miło mi	1
2	Smacznego!.....	5
3	Jutro	9
4	Bank	13
5	Pomyłka	17
6	Dokąd pani jedzie?	19
7	<i>Powtórka</i>	23
8	Zdjęcia z wakacji	27
9	Oczywiście.....	29
10	Szukam gazety.....	33
11	Mówisz jak moja mama!.....	37
12	Imieniny.....	41
13	Pani mówi bardzo dobrze po polsku!.....	45
14	<i>Powtórka</i>	49
15	Prezent	51
16	Kawiarnia	55
17	W hotelu.....	59
18	Ulica Kopernika	63
19	Zakupy	67
20	Ona jest Polką.....	71
21	<i>Powtórka</i>	75
22	Wieczór w domu	77
23	Pałac Kultury i Nauki.....	81
24	Co słycać?	87
25	Ciocia Zosia	91
26	Poczta.....	95
27	Problemy z Nowakiem	99
28	<i>Powtórka</i>	103
29	Choroba.....	105
30	Zaproszenie na koncert.....	109
31	Wakacje.....	113



32	Rozrywki	117
33	Sklep	121
34	Marzenia o przyszłości.....	125
35	<i>Powtórka</i>	129
36	Mieszkanie.....	133
37	Gitara	137
38	U lekarza	141
39	Wizyta w zoo	145
40	Kolacja	149
41	Obrus.....	153
42	<i>Powtórka</i>	157
43	Obiad.....	159
44	Spotkanie	163
45	Obrazy Marka	167
46	Śniadanie	171
47	Mejl.....	175
48	Ciasto	179
49	<i>Powtórka</i>	183
50	Przyszły mąż	187
51	Sukienka na Sylwestra	191
52	Boże Narodzenie	195
53	Wyjazd	199
54	Telefon do szefa	203
55	Prośba.....	207
56	<i>Powtórka</i>	211
57	Malarstwo nowoczesne.....	215
58	Pogoda.....	219
59	Dom towarowy	223
60	Ciekawe zajęcia	229
61	Gdzie jest dworzec?.....	233
62	Pióro	237
63	<i>Powtórka</i>	241
64	Pożyczka	245
65	Świadectwo szkolne	249
66	Sprawdzian z polskiego	253
67	W komisariacie	257
68	Mecz piłki nożnej	261
69	Sąsiedzi	265
70	<i>Powtórka</i>	269

71	Wypadek na nartach	273
72	Ale historia!	277
73	Na zdrowie!.....	281
74	Recepta	285
75	Rozwód	289
76	Stara wieża.....	293
77	<i>Powtórka</i>	297
78	Kaktus.....	301
79	Wyjątkowa pielęgniarka	305
80	W sklepie spożywczym.....	309
81	Samochód.....	313
82	Książka o Chinach.....	317
83	Podróż samolotem	321
84	<i>Powtórka</i>	327
85	Panna Kasia	331
86	Zegar	335
87	Wieczór przed telewizorem.....	339
88	Awaria samochodu	345
89	Na stacji obsługi	349
90	Wypadek kolejowy	355
91	<i>Powtórka</i>	359
92	W operze	363
93	U dentysty.....	367
94	W księgarni.....	371
95	Dieta.....	377
96	Egzamin z geografii.....	381
97	Skutki alkoholu.....	387
98	<i>Powtórka</i>	391
99	Zwiedzanie Rzymu.....	397
100	Języki obce.....	401

Indice grammaticale	408
Appendice grammaticale.....	410
Indice tematico	444
Bibliografia	450
Lessico polacco-italiano.....	452
Lessico italiano-polacco.....	484

Introduzione

Siamo davvero molto lieti di presentarvi questo volume, semplice e conviviale, che vi permetterà in meno di sei mesi di acquisire le basi (e non solo) della lingua polacca, di capire quanto si dice intorno a voi e di esprimervi con disinvoltura, oltre a facilitarvi il contatto con un popolo tradizionalmente ospitale e amico dell'Italia come è quello polacco.

Il Polacco, collana Senza Sforzo, istruzioni per l'uso

Il metodo Assimil si fonda sulla capacità di apprendere una lingua in maniera intuitiva, attraverso una pratica progressiva e regolare che, a poco a poco, conduce alla sua assimilazione. Questo è il procedimento che vi proponiamo di seguire. Giorno dopo giorno farete dei progressi quasi senza accorgervene. Dopo appena qualche settimana di studio sarete sorpresi dei progressi compiuti e, giunti al termine del percorso, potrete andare fieri di parlare veramente il polacco.

Per ottenere questo risultato, dovrete in ogni caso attenervi a un certo numero di regole, che già da molti anni hanno dato prova di funzionare e che costituiscono l'originalità del metodo Assimil. La prima di esse – la più importante – è la regolarità. Dovrete dedicare ogni giorno un po' di tempo al vostro apprendimento. In generale basta mezz'ora al giorno. Ma bisognerà non saltare nessuno dei vostri appuntamenti con lo studio, per non rischiare di interrompere il lavoro di assorbimento della lingua che si realizza in modo quasi del tutto inconsciente nella vostra mente. Non dovrete nemmeno cedere alla tentazione di fare troppo in una sola volta, per non sovraccaricare la vostra memoria di informazioni che non riuscirete a registrare efficacemente. In breve, non siate troppo ambiziosi e cercate di attenervi alla lettera a queste piccole regole.

La prima ondata

Corrisponde alla cosiddetta fase “passiva” del vostro apprendimento. Dovrete procedere nel modo seguente:
Per prima cosa, ascoltate attentamente il dialogo, cercando di

colgiere la melodia della lingua, le sue intonazioni, il suo accento. Per fare tutto ciò, il metodo migliore è quello di ascoltare le registrazioni o di fare ricorso a un parlante nativo polacco che leggerà i testi per voi.

Leggete poi il dialogo lentamente, frase dopo frase, aiutandovi con la trascrizione per pronunciare bene le parole e leggendo la traduzione per capire tutto. Per facilitarvi in questa comprensione, troverete fra parentesi tonde e in corsivo la traduzione parola per parola, mentre fra parentesi quadre indicheremo le parole assenti nel testo polacco, ma che rendono più corretta la formulazione italiana.

Ripetete le frasi dopo averle lette e capite. Fatelo preferibilmente ad alta voce, cercando di avvicinarvi il più possibile alla pronuncia e all'intonazione originali. Utilizzate a questo scopo la pronuncia figurata che accompagna ogni lezione: si tratta di una fonetica semplificata, “all'italiana”. Non esitate a immedesimarvi nelle situazioni, a “recitare” le scene presentate nei dialoghi, senza sentirvi ridicoli. Più vivrete il testo, più i vostri progressi saranno rapidi e piacevoli!

Leggete anche con attenzione le note che seguono ogni dialogo. Concepite in maniera semplice e pratica, esse vi aiuteranno a progredire nella conoscenza del vocabolario e della struttura della lingua, a capire gli aspetti essenziali della grammatica e ad apprendere delle espressioni correnti.

Ma soprattutto non bloccatevi sugli esercizi. Prendetevi tutto il tempo che ci vuole, in quanto essi sono pensati per rinforzare il vostro apprendimento e consolidare le nozioni acquisite nei dialoghi della lezione in corso o in quelle precedenti.

Ogni sette lezioni, troverete una lezione di ripasso. Dovrete studiarla con la stessa serietà delle altre, leggendo e ripetendo il dialogo ad alta voce. Ma soprattutto potrete fare il punto delle vostre conoscenze, grazie a delle informazioni complementari – di vocabolario o di grammatica – presentate in maniera più sistematica.

La seconda ondata

Dopo la quarantunesima lezione entrerete nella seconda fase del vostro apprendimento, detta “attiva”. Dopo aver concluso la

cinquantesima lezione, ripeterete la prima, ripassando sia le note che gli esercizi. In seguito, nascondendo il testo polacco, tradurrete il dialogo a partire dall'italiano. All'inizio lo farete oralmente, poi, se lo desiderate, per iscritto. Procederete in questo modo con ogni nuova lezione: la cinquantunesima con la seconda, la cinquantaduesima con la terza e via di seguito. Grazie a questa seconda ondata, vi renderete conto di tutto il cammino percorso dall'inizio e vi stupirete dei progressi compiuti. Attraverso questa revisione quotidiana e il lavoro sulle nuove lezioni, consoliderete le vostre conoscenze e parlerete ogni giorno in maniera sempre più naturale e fluida.

Le registrazioni

Nonostante il metodo Assimil possa essere applicato con il supporto del solo manuale che avete in mano in questo momento, vi consigliamo vivamente di utilizzare le registrazioni dei dialoghi e degli esercizi che sono state realizzate da parlanti nativi professionisti. Grazie a queste registrazioni, non avrete più nessun dubbio sulla pronuncia o sull'intonazione, potrete assorbire molto meglio il ritmo della lingua e avrete il tempo, una volta finita la lezione, di riascoltarla tutte le volte che lo riterrete opportuno. Durante le prime quattordici lezioni, i testi sono ripetuti due volte a un ritmo molto lento.

Alfabeto e pronuncia

La lingua polacca ha la cattiva reputazione di essere improponciabile! In effetti bisogna riconoscere che essa contiene – sfortunatamente – dei suoni difficili da articolare per uno straniero, qualunque sia la sua lingua madre. È per questo motivo che troverete una serie di indicazioni che vi permetteranno di orientarvi nella scrittura, nell'intonazione e nella pronuncia del polacco.

1 Differenze fra l'alfabeto polacco e l'alfabeto italiano

Alcune lettere polacche comportano dei segni particolari, detti “diacritici”, che le distinguono dalle altre lettere dell'alfabeto latino.

Prima di cominciare, è assolutamente necessario che leggiate l'introduzione al manuale, anche nel caso in cui conosciate già le basi del polacco. Vi troverete tutte le spiegazioni preliminari indispensabili per un apprendimento efficace.

1 Lekeja pierwsza [lektsja pierfsc-a]

Milo mi ①

- 1 – Dzień dobry. ②
2 Nazywam ③ się ④ Marek Nowak.

Pronuncia

miuo mi **1** dz'egn **dobry** **2** nasyvam s'e **marek** **novak**

Osservazioni sulla pronuncia

Eccovi qualche nota di pronuncia su alcune parole del dialogo. Vi saranno utili, soprattutto se non disponete delle registrazioni. Assimilando progressivamente questi principi generali, vedrete che, malgrado le apparenze e contrariamente alla sua reputazione, la pronuncia polacca obbedisce a delle regole abbastanza semplici.

Ricordatevi di accentare sempre la penultima sillaba, indicata in grassetto.

Titolo, 3 Notate come la lettera **l** si pronuncia come la **w** inglese nelle parole *whisky* o *week-end*. Non va quindi letta come una **l**, ma appunto come una **u** semiconsonantica (come in *uovo*).

Note

- ① Per dire *piacere!*, si usa in polacco la formula **milo mi** (lett. “piacevolmente a me”). Si tratta di una forma abbreviata, ma che è al tempo stesso la più comune. Potete dire anche: **bardzo mi milo**, molto piacere.
- ② Notate come in **dzień dobry**, lett. “giorno buono”, l'ordine delle parole sia inverso rispetto all'italiano. ▶

Le lezioni da 1 a 13 sono state registrate due volte: la prima senza interruzioni, la seconda con delle pause per agevolarvi nell'esercizio della ripetizione.

Prima lezione 1

Piacere

Per aiutarvi a capire meglio la costruzione delle frasi polacche, vi abbiamo indicato fra parentesi tonde () e in corsivo le traduzioni letterali che ci sembrano necessarie, mentre le parole fra parentesi quadre [] non appaiono nel testo polacco, ma sono necessarie in italiano.

- 1 – Buongiorno (*Giorno buono*).
2 Mi chiamo (*Chiamo mi*) Marek Nowak.

1 Il suono corrispondente alla lettera **y** è simile alla nostra [j] ma è più sordo, essendo articolato nella parte posteriore del palato. Nella trascrizione abbiamo lasciato la lettera [y]: il riferimento fonetico è quello dell'inglese *very* (una **i** sorda).

1, 2 Le consonanti seguite da una **i** o sormontate da un accento corrispondono a un suono (inesistente in italiano) detto palatalizzato (dolce), che noi abbiamo trascritto con un apostrofo dopo la consonante: **ć**, **ci** [ts']; **ś**, **si** [s']; **ź**, **zi** [z']. Se volete salutare qualcuno dite: **cześć!** (ces'ts'): *ciao!*

- ▶ ③ Eccovi un'informazione importante, che rappresenta una semplificazione non trascurabile: normalmente non si utilizzano i pronomi personali soggetto (*io, tu, lui*, ecc.) davanti al verbo. Esattamente come in italiano, per indicare la persona sono sufficienti le desinenze dei verbi (tutte diverse).
- ④ Un'altra buona notizia: **się** è la forma unica per tutti i pronomi riflessivi italiani *mi, ti, si, ci, vi, si*. Inoltre può essere messa come in italiano prima del verbo (*mi chiamo*), ma anche dopo (come in questo caso: **nazywam się**).

- 1 3 – Miło mi. Anna Kowalska.
 4 – Pani ⑤ tu sama? ⑥
 5 – Tak, a pan?
 6 – Ja też. □

3 *mi*o mi *anna kowalska* 4 *pagni* tu *sama* 5 *tak* a *pan* 6 *ia* tesc-

Note

- ⑤ L'equivalente della forma di cortesia italiana *Lei* è **pani**, *signora*, per il femminile, e **pan**, *signore*, per il maschile, seguiti dal verbo alla 3ª persona singolare. Le due forme non possono mai essere omesse. *Come si chiama?* va tradotto: **Jak pan się nazywa?** oppure **Jak pani się nazywa?** a seconda che ci si rivolga a un uomo o a una donna.
- ⑥ Ecco un'altra semplificazione: il verbo *essere* viene spesso omissso, soprattutto nelle frasi alla 3ª persona singolare.

Ćwiczenie pierwsze – Proszę przetłumaczyć Esercizio 1 – Traducete

- ① Nazywam się Marek Nowak. ② Miło mi.
 ③ Dzień dobry. ④ Ja też.

Ćwiczenie drugie – Wpisać brakujące słowa Esercizio 2 - Completate

(Ogni puntino corrisponde a una lettera)

- ① Buongiorno.
 Dzień
 ② Piacere.
 mi.

- 3 – Piacere (*Piacevolmente a me*). Anna Kowalska. 1
 4 – Lei è qui sola (*Signora qui sola*)?
 5 – Sì, e Lei (*e signore*)?
 6 – Anch'io (*Io anche*).



Soluzioni dell'esercizio 1

- ① Mi chiamo Marek Nowak. ② Piacere. ③ Buongiorno. ④ Anch'io.

- ③ Mi chiamo Kowalska.
 Nazywam . . . Kowalska.

- ④ Anch'io.
 . . też.

Soluzioni dell'esercizio 2

- ① – dobry ② Miło – ③ – się – ④ Ja –

Przyszły mąż

- 1 – Wiesz, że Zosia wychodzi za mąż ①?
- 2 – Tak młodo ②?
- 3 – Co ty opowiadasz? Ma prawie trzydzieści lat!
- 4 – Naprawdę? Jak ten czas leci ③!
- 5 – Słyszałam, że długo się wahała.
- 6 – Podobno ④ ciągle zmieniała zdanie.
- 7 – To normalne. Wcale się nie dziwię.
- 8 – Szukała pewnie odpowiedniego kandydata.
- 9 – No i wreszcie znalazła. Jej przyszły mąż jest archeologiem.

Pronuncia

4 ... *cias lets'i* 5 ... *vahaua* 7 ... *ftsale* ... *dz'ivje* 8 *sc-ukaua* ...
otpovjednogo kandydata 9 ... *vrsc-ts'e* ... *arheologijem*

Note

- ① A seconda che si tratti di un uomo o di una donna, *sposarsi* si dice rispettivamente **wychodzić za mąż**, lett. “uscire per marito” e **żeńić się**, lett. “ammogliarsi”. Interessante che per *divorziare* la forma sia comune a tutti e due i sessi: **rozwozić się z + strumentale: rozwozić się z żoną, z mężem, divorziare dalla moglie, dal marito**.
- ② Come nel dialogo, l'avverbio **młodo** si ritrova in molti contesti in cui in italiano si utilizza semplicemente l'aggettivo *giovane*: **czuć się młodo**, *sentirsi giovane*, **wyglądać młodo**, *sembrare giovane*. L'espressione **ubierać się młodo** anche in italiano non può essere resa direttamente con un aggettivo: *vestirsi in modo giovanile*.

Per celebrare il nostro accesso alla fase attiva, faremo in modo di alleggerire la nostra traduzione togliendovi alcune “stampelle”. Non vi metteremo più delle parentesi quadre per segnalare l'omissione degli articoli in polacco. Ormai potete camminare da soli! Speriamo anche che in questo modo la lettura dei testi diventerà più piacevole.

Il futuro marito

- 1 – Lo sai che Zosia si sposa (*esce per marito*)?
 - 2 – Così giovane?
 - 3 – Ma cosa dici (*cosa tu racconti*)? Ha quasi trent'anni!
 - 4 – Davvero? Come passa il tempo (*questo tempo vola*)!
 - 5 – Ho sentito [dire] che ha esitato a lungo.
 - 6 – Sembra [che] cambiasse continuamente (*continuamente cambiava*) idea.
 - 7 – È normale. Non mi sorprende affatto (*affatto mi non sorprendo*).
 - 8 – Cercava sicuramente il candidato adatto.
 - 9 – E finalmente [lo] ha trovato. Il suo futuro marito è archeologo.
- ③ In questa espressione idiomatica, **leci** viene da **lecieć**, *volare*. A proposito di tempo, cercate di ricordare queste espressioni: **od czasu do czasu**, *di tanto in tanto*, **od tego czasu**, *da allora, czasami, qualche volta*.
- ④ Non lasciatevi confondere: **podobno**, che vi può far pensare a un avverbio (cfr. **podobna**, *somigliante*, lezione 25, frase 9 del dialogo), è una parola invariabile, corrispondente a *sembra che, pare che*. L'avverbio è **podobnie**, *similmente*.

50 10 – Czy to **takie ważne**?

11 – **Jasne**. Im **będzie starsza** ⑤, tym ⑥ **bardziej będzie ją kochał** ⑦! □

10 ... **ważne** 11 ... *im* ... **starsz-a** tym ... **kocha**

Note

- ⑤ Il comparativo di gran parte degli aggettivi è formato sostituendo la vocale finale con la desinenza **-szy** (masc.), **-sza** (femm.) oppure **-sze** (neutro).
- ⑥ La costruzione **im... tym...** corrisponde alla struttura comparativa **più... più...** I due termini sono seguiti dal comparativo dell'aggettivo o dell'avverbio. Per rinfrescarvi la memoria, rileggetevi la lezione 42, § 3. ▶

Ćwiczenie pierwsze – Proszę przetłumaczyć

① Nie rozumiem, co opowiadasz. ② Nie wiem, czy to takie ważne. ③ Znalazła pani mój list? ④ Dziwię się, że nie chcesz iść do kina. ⑤ Słyszałam, że wychodzi pani za męża.

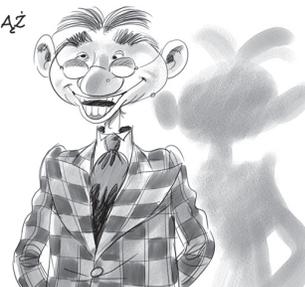
Ćwiczenie drugie – Wpisać brakujące słowa

- ① Sembra [che] tua sorella si sposi.
..... twoja wychodzi .. mąż.
- ② Pensi che abbia trovato un candidato?
....., że kandydata?
- ③ So che ha esitato (*femm.*) a lungo.
....., że się ..
- ④ Non mi sorprende (*sorprendo*) che ami lo sport.
Nie się, .. lubisz ..

10 – È così importante?

11 – Chiaro. Più sarà (*più*-)vecchia, più [lui] l'amerà!

PRZYSZŁY MĄŻ



- ▶ ⑦ In polacco il verbo **kochać** traduce sia *amare* che *volere bene a qualcuno*. **Kocham cię, ti amo**, può dunque essere rivolto sia al proprio partner che alla propria madre, senza che ci sia necessariamente di mezzo Freud...

Soluzioni dell'esercizio 1

① Non capisco cosa dici (*racconti*). ② Non so se sia (*è*) così importante. ③ Ha trovato (*signora*) la mia lettera? ④ Mi sorprende che tu non voglia (*vuoi*) andare al cinema. ⑤ Ho sentito [dire] che Lei (*signora*) si sposa.

- ⑤ Eppure questo è molto importante.
.. jest bardzo

Soluzioni dell'esercizio 2

① Podobno – siostra – za – ② Myślisz – znalazła – ③ Wiem – długo – wahała ④ dziwię – że – sport ⑤ To – przecież – ważne

Cominciate qui la vostra fase attiva seguendo le indicazioni che vi abbiamo dato alla fine della lezione 49.

Seconda ondata: 1ª lezione

100 Lekcja setna

Języki obce

- 1 **Wszystko dobre, co się dobrze kończy – mówi przysłowie.**
- 2 Proponujemy więc **pożegnać się** ① z uśmiechem.

Note

- ① Il polacco non fa differenza fra *dirsi arrivederci* e *dirsi addio*. Entrambi sono espressi attraverso l'uso del verbo riflessivo **(po)żegnać się**, *congedarsi*. Esiste comunque una forma, costruita come un imperativo, **żegnaj** (da utilizzare con una persona a cui diamo del tu) e **żegnajcie** (rivolgendoci a diverse persone). **Żegnaj/żegnajcie** annunciano una separazione ▶

Centesima lezione 100

Le lingue straniere

- 1 Tutto è bene (*buono*) [ciò] che finisce bene (*bene finisce*) – dice il proverbio.
- 2 [Vi] proponiamo dunque di dirci “arrivederci” con un sorriso.

- ▶ considerata più lunga rispetto a **do widzenia**, ma non necessariamente definitiva. Notate come nessun imperativo permetta di rivolgerci a qualcuno a cui diamo del Lei. Si ricorre in questo caso alla forma coniugata all'indicativo, senza pronome riflessivo: **żegnam pana/panią**, *Mi congedo* (“*Le dico arrivederci*”), *signore/signora*.

- 3 Nauka języka obcego jest **przecież** prawdziwą przyjemnością,
 4 **pomimo** ② **kilku drobnych trudności**, które zdarzają się od czasu do czasu.
 5 Oto nasz ostatni dowcip, specjalnie zarezerwowany na tę okazję.
 6 **Anglik, Francuz i Polak rozmawiają** ③ o swoich językach.
 7 – U nas, **mówi Anglik**, są litery, **które** piszemy, **ale których** ④ nie wymawiamy.
 8 Na **przykład**, piszemy “night”, a mówimy “najt”.
 9 – A my, **mówi Francuz**, mamy **dużo końcówek**, **których** nie słychać ⑤.
 10 Na **przykład**, piszemy “allaient”, a mówimy “ale”.
 11 – To nic, **mówi Polak**. U nas **pisze się** “co proszę?”, a **mówi się** “he?”

Note

- ② Come avrete senz’altro notato, **pomimo**, *malgrado*, è seguito dal genitivo, qui al plurale.
 ③ Proprio come **mówić**, **rozmawiać** corrisponde sostanzialmente a *parlare*, ma si utilizza in relazione a uno scambio di vedute, una conversazione. Facciamo un esempio. Se diciamo **oni mówią po polsku**, si fa piuttosto riferimento alla conoscenza del polacco. Invece, dicendo **oni rozmawiają po polsku**, si parla di una conversazione. Per questo si dice **rozmawiać przez telefon**. Infine, solo **mówić** possiede il perfetto che è, ricordiamolo, **powiedzieć**. Questo fa sì che esso equivalga anche al verbo *dire*.
 ④ Come sapete, il pronome relativo **który**, *che*, *il quale*, si declina. Noi lo ritroviamo qui all’ accusativo **które** (femminile plurale) e al genitivo plurale **których** (forma comune a tutti i generi). Vi ripetiamo che, a seconda del caso utilizzato, **który** ▶

- 3 Lo studio di una lingua straniera è infatti un vero piacere,
 4 **malgrado** alcune piccole difficoltà che capitano di tanto in tanto.
 5 Eccovi la nostra ultima barzelletta, scelta (*riservata*) specialmente per questa occasione.
 6 Un inglese, un francese e un polacco parlano delle loro lingue.
 7 – Da noi, dice l’inglese, ci sono lettere che scriviamo, ma che non pronunciamo.
 8 Ad esempio, scriviamo “night” e diciamo “nait”.
 9 – E noi, dice il francese, abbiamo molte desinenze che non si sentono.
 10 Ad esempio, scriviamo “allaient” e diciamo “alè”.
 11 – Questo è niente, dice il polacco. Da noi si scrive “come, prego?” e si dice “eh?”.



- ▶ può avere come equivalente altri pronomi relativi: *al quale* (*a cui*), *con il quale* (*con cui*), ecc.
 ⑤ Vi ricorderete senz’altro l’espressione che vi permette di chiedere a qualcuno come vanno le cose: **co słychać?** Questo verbo, che esiste solo all’infinito, è usato qui nel suo senso primario e corrisponde all’espressione impersonale *si sente/si sentono*.

100 Ćwiczenie pierwsze – Proszę przetłumaczyć

① Opowiem ci ostatni dowcip, który słyszałem w Polsce. ② Niestety, musimy się pożegnać, nasza podróż już się kończy. ③ Czy każdy język ma litery, których się nie wymawia? ④ Wiesz, jak to się pisze po polsku? ⑤ Nie słychać, co on mówi, chodźmy bliżej.

Ćwiczenie drugie – Wpisać brakujące słowa

- ① Vorrei congedarmi, parto domani.
..... się, wyjeżdżam
- ② Come si scrivono queste due lettere in italiano?
Jak ... pisze .. dwie po?
- ③ Mi dispiace molto, ma questo posto è riservato.
..... żałuję, ... to jest
.....



Soluzioni dell'esercizio 1

① Ti racconterò l'ultima barzelletta che ho sentito in Polonia.
② Purtroppo dobbiamo congedarci, il nostro viaggio è già finito (*già si finisce*). ③ Ogni lingua ha delle lettere che non si pronunciano? ④ Sai come si scrive questo in polacco? ⑤ Non si sente [quello] che dice, andiamo più vicino.

- ④ Si sente della musica, quindi probabilmente sono già tornati.
..... muzykę, chyba ... wrócili.
- ⑤ Di cosa (*loro*) possono parlare così [a] lungo?
... czym ... mogą tak?

Soluzioni dell'esercizio 2

① Chciałbym – pożegnać – jutro ② – się – te – litery – włosku
③ Bardzo – ale – miejsce – zarezerwowane ④ Słychać – więc – już
– ⑤ O – oni – rozmawiać – długo

Seconda ondata: 50^a lezione

*Non dimenticatevi di continuare con la fase attiva del corso, ripassando sempre una lezione al giorno: iniziate domani dalla 51^a per arrivare nuovamente fino a questa 100^a lezione.
Buon proseguimento e complimenti per la vostra perseveranza!*

*“Perdonate colui che non parla che una lingua: non sa ciò che fa”
(François Vacluse)*

Il polacco

polski

Imparare il polacco da autodidatti non è mai stato così semplice: il metodo intuitivo Assimil ha già permesso a milioni di persone d'imparare in modo efficace una lingua straniera. Siete principianti assoluti oppure desiderate semplicemente riprendere e migliorare la vostra conoscenza della lingua? 100 lezioni, con un impegno quotidiano di circa mezz'ora, vi porteranno in meno di sei mesi a gestire un livello di conversazione corrente per dialogare agevolmente con gli amici e per esprimervi con sicurezza sia nella vita quotidiana che nelle situazioni di lavoro.

Che cos'è il metodo Assimil?

Assimil applica un principio semplice ed efficace, che rivoluziona l'apprendimento delle lingue: *l'assimilazione intuitiva*, il processo naturale che ha permesso a ciascuno di noi di apprendere la propria lingua madre.

Nella prima parte dello studio, la *fase passiva*, la lingua viene assimilata semplicemente leggendo, ascoltando e ripetendo ciascuna lezione.

Nella seconda parte inizia la *fase attiva*, che stimola a mettere in pratica le strutture e gli automatismi della lingua già assimilati, continuando nel contempo a progredire.

I punti forti

- Dei dialoghi vivaci e attuali
- Una scelta di situazioni realistiche
- Una progressione grammaticale sistematica
- Delle lezioni di revisione per consolidare i progressi
- Molte note culturali
- Uno stile leggero e carico di humour



Altre versioni disponibili: cofanetto "Super Pack" (libro + audio MP3 in download + 3 CD audio, ISBN 978-88-85695-71-9), che include le registrazioni in polacco dei dialoghi e degli esercizi di traduzione di ciascuna lezione: realizzate da professionisti madrelingua polacchi, saranno un prezioso aiuto per l'apprendimento della pronuncia corretta.



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C006037



ISBN : 978-88-85695-70-2



€ 26,90

www.assimil.it